



Grand Hotel di Rimini

LE PROPOSTE DEI PROFESSIONISTI DELL'INAIL PER IL POLO SICUREZZA ED IL SOSTEGNO AL MONDO DEL LAVORO

FLEPAR - INAIL

Numero I

Modifica dell'art. 117, c. 2 lett. m, Costituzione Italiana

Proporre la modifica dell'art. 117, c. 2 lett. m, Cost.,: prevedere che la materia della " *prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro* " rientri tra quelle di competenza esclusiva o prevalente dello Stato/ Enti pubblici nazionali così come già di fatto previsto in materia, lasciando nell'area delle materie a legislazione concorrente l'attività di " *vigilanza e controllo sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro* ".

Distinguere poteri e compiti in materia di prevenzione

Distinguere più chiaramente poteri e compiti in materia di prevenzione, che dovrebbero e potrebbero ascrivere all'INAIL (o enti simili, così come avviene in altri Paesi: A, CH, D, F), dai poteri di controllo e verifica oggi incentrati quasi esclusivamente in capo alle Aziende Unità Sanitarie Locali ed in particolare ai cd. Servizi di Prevenzione ed Igiene sui Luoghi di Lavoro delle ASL ed alle Direzioni Territoriali del Lavoro.

Sintetizzare il paradigma della Prevenzione sui luoghi di lavoro

L'INAIL attraverso il complessivo circuito costituito da informazione e formazione, prestazioni previdenziali, classificazione e tariffa, premi assicurativi, incentivi e disincentivi, cura, reinserimento sociale, riabilitazione, ricerca, contenzioso, deve sintetizzare il **paradigma della Prevenzione sui luoghi di lavoro**, per favorire il rafforzamento di una tutela inibitoria del danno e non solo risarcitoria, restitutoria e di presa in carico. Oltre a meccanismi regolativi di portata generale e di sostegno, occorrono capacità decisionali, efficienza, trasparenza e tempestività.

Miglioramento continuo dei livelli di salute e sicurezza

Il principio fondamentale della prevenzione è il miglioramento continuo dei livelli di salute e sicurezza con il passaggio da una logica di repressione dei comportamenti devianti dalla norma alla promozione di comportamenti virtuosi. Per miglioramento dei livelli di salute e sicurezza s'intende il miglioramento documentato e verificato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, riscontrabile con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali e nel piano di miglioramento.



LE PROPOSTE DEI PROFESSIONISTI DELL'INAIL PER IL POLO SICUREZZA ED IL SOSTEGNO AL MONDO DEL LAVORO

La sicurezza come fattore di competitività

Per far sì che la sicurezza dei lavoratori sia fattore di competitività per le imprese l'approccio assicurativo, proprio dell'INAIL, va orientato tenendo conto anche dei costi della prevenzione.

Ruolo di garanzia di INAIL

Oggi l'INAIL, in quanto pubblica amministrazione, ha un ruolo di garanzia per lavoratori ed imprese ma attraverso le attività di prevenzione può essere anche volano per il miglioramento continuo della sicurezza, per la competitività delle imprese, per la corretta e leale concorrenza ed il ritorno sugli investimenti.

Dalla legalità formale a quella sostanziale

Occorre passare da un concetto di legalità e valutazione del rischio formale (*nulla poena sine lege*) ad uno di legalità sostanziale (*nullum crimen sine iniuria*), consentendo il ruotare e distendersi delle azioni e delle misure di prevenzione anche per renderle verificabili, comparabili e migliorabili. Occorre dare certezze ai lavoratori ed alle imprese in termini di fattibilità tecnica, sostenibilità economica accountability e ritorno sull'investimento, ma anche di imparzialità, trasparenza, tempestività e partecipazione.

Alcune criticità nel processo delle attività di prevenzione

Oggi in INAIL si possono identificare alcune criticità nel processo delle attività di prevenzione. La modulistica è predefinita a livello centrale e non si declina con le varie realtà locali, le procedure di valutazione sono solo formali e quindi peccano di astrattezza, a volte non rispettando ruoli e responsabilità professionali; mancano contatti diretti con le aziende ed approcci operativi con il mondo del lavoro in genere, con gli specifici settori e distretti produttivi. Inoltre, è carente la verifica dei risultati concreti, mentre l'efficacia delle azioni e delle misure di prevenzione è valutata solo su base statistica.

Mappa territoriale del rischio potenziale

Occorre sviluppare e rendere più analitica e concreta la "mappa territoriale del rischio potenziale", che costituisce un valore aggiunto informativo ai fini preventivi, ispettivi ed assicurativi per una migliore razionalizzazione delle risorse sul territorio.

Sistemi di gestione della sicurezza

Occorre approfondire la comparazione, sulla base del calcolo dell'abbattimento degli indici infortunistici, tra imprese che attuano forme di prevenzione ed effettuare confronti con aziende certificate OHSAS o che comunque hanno implementato sistemi di gestione della sicurezza (anche con il contributo di INAIL in termini di finanziamento e/o sconto sul tasso di premio).

Investire in sicurezza è un risparmio

Investire in sicurezza ha sicuramente un ritorno in termini di risparmio perché le misure di prevenzione sono un investimento che riduce i costi della mancata sicurezza, spesso nascosti, e che riguardano molteplici aspetti quali gli incidenti di processo, le malattie professionali, le spese legali e gli altri costi. Affinché gli investimenti in sicurezza delle imprese siano un fattore di competitività occorre quantificare questo ritorno sull'investimento e far sì che per l'impresa diventi un asset, più che un costo.

INAIL e il Circuito della prevenzione

In INAIL il flusso dell'attività istituzionale nasce, si sviluppa, esce e ritorna, passando per tutto il **circuito della Prevenzione**: informazione, formazione, fatto e dinamica, valutazione del danno e nesso causale, riabilitazione, reinserimento, tariffa premi, responsabilità e riverse, elementi per la ricerca - riesame complessivo - ripartenza,

Centri di Prevenzione: sicurezza e sostegno alle imprese

Occorre strutturare centri di prevenzione ai vari livelli, con caratteristiche e modalità multidisciplinari, mirando a realizzare nell'Istituto capacità operativa nell'attuazione della Prevenzione e Sicurezza, interagendo in modo diretto nei vari settori e distretti produttivi, in ambito territoriale ed aziendale, per distretti industriali, agricoli, di servizi e territoriali, con le Parti Sociali e con gli altri soggetti pubblici e privati della sicurezza e della salute. Questo sul modello di quanto già fatto in altri paesi europei.

Meccanismi di incentivi e disincentivi

Il versante della prevenzione e sicurezza sul lavoro, con adeguati meccanismi di incentivi e disincentivi, potrebbe essere rivisitato da una parte in un'ottica di risparmi sul costo del lavoro e di costi sociali per la collettività in generale; dall'altra, per garantire la leale concorrenza tra imprese e per incentivare la crescita tarando gli interventi su distretti produttivi, sui territori, nei vari settori e attività d'impresa, sulle tipologie di lavoratori.



FLEPAR - INAIL

Via Pierluigi da Palestrina, n. 8

E-mail: flepar@inail.it



www.avvocatinail.it

www.facebook.com/fleparinail

[@FLEPARINAIL](https://twitter.com/FLEPARINAIL)

Sintesi

A coerente corollario delle altre proposte e ad elementi acquisiti, si potrebbero in futuro ipotizzare graduali rielaborazioni della Tariffa Premi per l'evoluzione della

stessa; da una logica di agevolazioni alle imprese per interventi di prevenzione secondo linee di indirizzo identificate da INAIL anche in relazione a progetti proposti dagli stake-

holder, concordati su base territoriale ed in considerazione delle esigenze dello specifico tessuto produttivo (così come avviene oggi in Francia).